

COMUNE INIZIATA LA MARATONA PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Niente impianto dei rifiuti a Badia

Accolte le osservazioni dei residenti. Il Dano chiuso entro il 2014

PISTOIA non avrà nessun nuovo impianto di trattamento dei rifiuti, tanto che anche la struttura Cdr (combustibile dei rifiuti) inizialmente prevista a Badia a Pacciana non si farà. E il Dano chiuderà o batterà entro il 2014. Sono le prime novità del Regolamento urbanistico del Comune di Pistoia che ieri, con ritardo di anni e dopo un lunghissimo travaglio nelle commissioni, è arrivato al voto del Consiglio comunale che conterà ad esaminarlo almeno altre due sedute. Il nuovo strumento di pianificazione territoriale è stato adottato nel marzo 2010 ed è passato attraverso la fase delle libere osservazioni. Disciplina l'uso del territorio e, coordinandosi con il piano strutturale, sostituisce il piano regolatore generale. Ieri è tornato in consiglio portando con sé circa mille e 400 osservazioni di enti, associazioni, categorie economiche e professionali, privati cittadini, liberi professionisti. Le osservazioni, già ampiamente discusse dalla seconda commissione consiliare, sono state suddivise in dieci gruppi e diversi sottogruppi. Le prime ad essere affrontate in aula sono, fra le altre, quelle relative agli im-



IN AULA Il sindaco Renzo Berti accanto all'assessore all'urbanistica Silvia Ginanni, che ieri ha svolto la relazione d'apertura

pianti di stoccaggio e di smaltimento dei rifiuti, ai parcheggi e alla viabilità. Roberto Cipolla, presidente della commissione urbanistica, ha ricordato l'intenso lavoro svolto dai commissari. «Il provvedimento — ha detto Cipolla — ha effetti considerevoli sull'assetto del territorio comunale». L'assessore Silvia Ginanni ha svolto la relazione d'apertura. Circa 360 osser-

vazioni sulla previsione di un impianto Cdr a Badia. Comune e Provincia avevano già deciso di soprassedere sulla localizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti nel territorio comunale e la posizione è stata confermata nel Regolamento urbanistico. Alessandro Capocchi, capogruppo Pdl, ha aperto gli interventi sulle osservazioni relative all'impianto evidenziando che nell'area di Badia esiste anche il problema della riconversione

della ex Radici da parte di Repower. Andrea Fusari, capogruppo di Arcobaleno su Pistoia, si è chiesto come gli autori delle osservazioni debbano accogliere il buon esito della loro richiesta. «Devono aspettarsi una beffa? La previsione del Cdr è accantonata, ma ha molto senso prevedere nella stessa zona l'installazione di Repower, che è un'operazione con molte ombre?», si è chiesto. Giampaolo Pagliai, capogruppo Udc, a proposito di Repower ha parlato di dati ambientali preoccupanti. Alessio Bartolomei, consigliere Fli, ha detto di apprezzare la decisione di soprassedere sulla localizzazione dell'impianto a Badia. Anche Daniela Simionato, capogruppo della Lega, ha apprezzato la revoca della previsione e l'accoglimento delle osservazioni.

Alla fine della discussione di ieri, il Consiglio comunale ha votato a favore della controdeduzione proposta dalla Giunta alle osservazioni relative all'impianto Cdr. Non è passata invece la controdeduzione ad una osservazione relativa all'abbazia di Badia. L'opposizione si è astenuta e la maggioranza non aveva abbastanza consiglieri in aula.